

**DETERMINA DIRETTORIALE N. 41/2021**

Oggetto: Determina a contrarre per la fornitura di licenza software Professional Subscription – CIG Z783039D11 – PdA 318

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 23 Luglio 1999 n° 296 di istituzione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale del 26 Agosto 1999 n° 200;

VISTO il Decreto Legislativo n. 138/2003 di Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 140 del 19 giugno 2003 – Serie Generale;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 di "Riordino degli enti di ricerca" in attuazione dell'art. 1 L. 27 settembre 2007 n.165;

VISTO il nuovo Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018 n. 42, pubblicato sul sito Web Istituzionale in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;

VISTO il Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'INAF pubblicato sul Supplemento ordinario n. 185 alla Gazzetta Ufficiale n. 300 del 23 dicembre 2004 – Serie;

VISTA la delibera n. 2 del 29 gennaio 2020 del consiglio di amministrazione dell'INAF di approvazione del Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2020-2022;

VISTA la Delibera del consiglio di amministrazione dell'INAF n. 103/2020 del 30 gennaio 2020 di approvazione del bilancio di previsione dell'INAF relativo all'esercizio finanziario 2021;

VISTO il Decreto del Presidente dell'INAF n. 12/2019 del 5 febbraio 2019 di nomina della dott.ssa Isabella Pagano quale direttore dell'Osservatorio Astrofisico di Catania, a decorrere dal 18 febbraio 2019;

VISTA la Determina Direttoriale n. 21/2019 del 7 febbraio 2019 di conferimento alla dott.ssa Isabella Pagano dell'incarico di direttore dell'Osservatorio Astrofisico di Catania, a decorrere dal 18 febbraio 2019,

VISTO l'art. 1. co 450 della legge 296/2006, come modificato dall'art. 1 c. 130 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 che stabilisce che "per gli acquisti di beni e servizi di **importo pari o superiore a 5.000 euro ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario** sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici";

VISTO il decreto legge 29 ottobre 2019 n. 126 convertito con modificazioni con legge 20 dicembre 2019 n. 159 e in particolare l'articolo 4 che prevede " 1. Non si applicano alle università statali, agli enti pubblici di ricerca e alle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza



missione: a) le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 449, 450 e 452, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in materia di ricorso alle convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni e di utilizzo della rete telematica; b) le disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 512 a 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, in materia di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione della Consip S.p.a. per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività”

VISTE le Linee Guida n. 4 ANAC approvate con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018, che al punto 4.1.3 affermano che “nel caso di affidamento diretto si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell’art. 32, comma 2, secondo periodo del Codice dei contratti pubblici”;

VISTO il Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito con modificazioni con Legge 11 settembre 2020 n. 120 e in particolare l’art. 1 “**Procedure per l’incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all’aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia**” che al comma 1 recita:

- “1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 luglio 2021 - l'Organizzazione del Lavoro Agile (POLA) (14 gennaio)
- - Il CUG e il Piano triennale di azioni positive (13 gennaio) - l'Organizzazione del Lavoro Agile (POLA) (14 gennaio)
- - Il CUG e il Piano triennale di azioni positive (13 gennaio)”

e al comma 2:

- “2. Fermo quanto previsto dagli delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento
 - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e, comunque, e per servizi e forniture ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a **75.000 euro**;
 - b) **CONSIDERATA** la comunicazione pervenuta in data 2 novembre 2020 da parte del direttore generale e del direttore scientifico dell’INAF circa la necessità di intraprendere ogni azione che possa consentire di svolgere le attività sia amministrative che di ricerca da remoto, garantendo massima efficienza possibile, in vista di possibili e probabili decisioni ulteriormente restrittive da parte del governo;

VISTA la richiesta di acquisto n. 3168 da parte del dott. Matteo Munari relativa all’acquisto di una licenza software professional subscription (EULA), necessaria per le attività di ricerca del progetto PLATO;



ACCERTATO che la ditta **ZEMAX** ha presentato un preventivo pari a € 5.040,00 e che l'operatore economico risulta essere in possesso dei requisiti di affidabilità, regolarità contributiva e di idoneità professionale accertati anche attraverso l'acquisizione di apposita dichiarazione;

ACCERTATO che il presente acquisto ricade nel regime di non imponibilità ai fini IVA, in quanto trattasi di acquisto destinato allo svolgimento dell'attività di cui all'art. 8 bis lettera e) del DPR 633/72 e successive integrazioni e modificazioni.

ACCERTATO che la natura dispensativa dell'imposta, riconducibile all'accordo ASI/INAF ASI-INAF n.2015-019-R0 del 29 luglio 2015 dal titolo " PLATO - Fasi B/C" e al suo addendum n. 2015-019-R.1-2018 del 30 luglio 2018, è determinata dall'estensione del regime di non imponibilità di cui all'articolo 8 bis del DPR 633/72 alle operazioni effettuate nell'ambito di progetti ASI, secondo quanto previsto dall'art. 34 bis comma 1, del D.L. 2/3/1989 n. 69, convertito con modificazione della legge 7 aprile 1989, n. 154 edella risoluzione della Agenzia delle entrate n 120/E del 2 aprile 2008.

CONSIDERATO che l'importo rientra nel limite per gli affidamenti diretti di cui all'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni con legge n. 120/2020

ACCERTATO che, per le acquisizioni in argomento, non si ritiene necessario elaborare il Documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI) in quanto trattasi di fornitura le cui prestazioni rientrano nelle ipotesi di cui all'art. 26, comma 3 bis, del D.lgs. 81/2008;

ACCERTATO che la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente al singolo procedimento nonché il rispetto della normativa di riferimento attengono alla figura del Responsabile Unico del Procedimento;

RICHIAMATA la propria determina n. 11/2021 del 11.01.2021 di nomina del dott. M. Munari quale Responsabile Unico del Procedimento, per quanto riguarda la presente procedura;

VERIFICATA la copertura finanziaria a valere sul seguente obiettivo funzione:

OB. FUNZIONE 1.05.04.47.03 CAPITOLO 2.02.03.02.002 Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021 CRA. 1.11 Osservatorio Astrofisico di Catania

DETERMINA

di procedere, per la fornitura della licenza software citata in premessa, mediante ordine di acquisto diretto con la ditta **ZEMAX**, per importo pari a € 5.040,00, non imponibile ai fini Iva.

Si dà atto che:

- non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza;
- il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio corrispondente a scambio di lettere;
- le clausole negoziali essenziali sono quelle individuate nel modulo di ordine di acquisto e nel preventivo della ditta.

Responsabile del Procedimento è il dott Munari sul quale ricade la responsabilità della scelta del contraente e sulla congruità del prezzo, delle attestazioni attinenti alla regolare esecuzione della fornitura.

Il valore complessivo della procedura, anche ai fini del CIG, ammonta a € 5.040,00, la spesa grava sul fondo:

OB. FUNZIONE 1.05.04.47.03 CAPITOLO 2.02.03.02.002 del Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021 CRA. 1.11 Osservatorio Astrofisico di Catania, a valere sui quali è assunto l'impegno n. 1116 del 25.01.2021

Catania, 25 gennaio 2021

IL DIRETTORE
Dott.ssa Isabella Pagano